

**L'EMISSIONE DEL MESE**



**Angelo Drusiani**

Analisi di un bond a larga diffusione acquistabile sul mercato dagli investitori privati.  
Valutazione dei rischi e indicazioni operative

# COMUNQUE UN PO' DI BANCHE

**Tedesca & solida**



**rentenbank**

<b>RENTENBANK 4,375%</b>	■ 27/11/2017
RATING S&P	AAA
QUANTITÀ EMESSA COMPLESSIVA	1 MILIARDO
MONETA D'EMISSIONE	EURO
CODICE ISIN	XS0332675502
PAGAMENTO CEDOLA	27 NOVEMBRE
PREZZO D'EMISSIONE	99,65
DATA DI REGOLAMENTO	27 NOVEMBRE 2007
RENDIMENTO LORDO IN EMISSIONE	4,42%
MAGGIORAZIONE SU RENDIM. SU BUND 4-1-2017	33,60 PUNTI

Le perdite che alcune importanti banche internazionali hanno subito, e potrebbero ancora subire, perché nei loro portafogli di proprietà sono presenti strumenti con caratteristiche parametrate in parte ai famigerati mutui subprime, non lasciano tranquilli né i mercati azionari e neppure quelli obbligazionari. Nonostante questa incerta prospettiva, sulle emissioni bancarie è ancora consigliabile avere una presenza operativa, destinandovi una quota complessiva abbastanza importante del proprio portafoglio. Il compito principale delle banche è il finanziamento dell'economia, attraverso la concessione di crediti sia alle aziende, sia al settore pubblico ed è naturale che una loro debacle finirebbe per avere effetti molto negativi. Ragione per cui si può considerare che la difficile fase vissuta da questo comparto possa rappresentare un momento complesso, ma che difficilmente potrà proseguire nei prossimi mesi. L'acquisto di Rentenbank, banca tedesca che rappresenta un gruppo di banche che finanziano prevalentemente il settore agricolo e l'industria alimentare, non dovrebbe esporre a rischi emittente, poiché alla banca stessa è attribuito il massimo grado d'affidabilità, la tripla A.

**Valutazione rischi di INVESTIRE**

RISCHIO NULLO = 0, RISCHIO MASSIMO = 100	
RISCHIO TASSI	40
RISCHIO EMITTENTE	0
RISCHIO LIQUIDITÀ	15
RISCHIO CAMBIO	0
<b>VALUTAZ. MEDIA SU 4 ELEM. DI RISCHIO</b>	<b>13,75%</b>
VALUTAZ. MEDIA SU 3 ELEM. DI RISCHIO, ESCLUSO CAMBIO	18,33%

**RISCHI LIMITATI**

La banca è largamente presente sui mercati obbligazionari, con prestiti denominati in quasi tutte le monete, per un controvalore complessivo di poco inferiore ai 60 miliardi di euro. L'obbligazione collocata a fine novembre proponeva, in sede di collocamento, un rendimento lordo di poco inferiore al 4,50% contro il 4% circa offerto dal settore pubblico, per analoga durata. Il vero rischio teorico è legato all'andamento dei tassi d'interesse, perché la durata decennale subisce le variazioni dei rendimenti con oscillazioni dei

**Quota consigliata in portafoglio**

PROPENSIONE AL RISCHIO ALTA	7,50%
PROPENSIONE AL RISCHIO MEDIA	5,00%
PROPENSIONE AL RISCHIO BASSA	2,50%

prezzi di mercato molto ampie, sia verso l'alto, sia verso il basso. In questa fase, in cui il rallentamento delle economie induce le Banche Centrali ad attuare una politica prudente, in materia di tassi, le possibilità che le quotazioni di questa durata possano salire sono abbastanza importanti. Modestissimo è il rischio che s'assume l'investitore, una volta acquistato il titolo, se desidera rivenderlo sul mercato secondario, perché l'attività è intensa. ■